

Elastomeri bio-attribuiti per le calzature

Dow ha introdotto la nuova serie Engage REN, a basso impatto di carbonio ma con lo stesso set prestazionale dei gradi standard. Prima a utilizzarla è stata Crocs.

10 maggio 2022 11:00



Si rivolge al mondo della calzatura la nuova serie di elastomeri poliolefinici (POE) Engage REN di Dow, dove REN indica la provenienza bio-attribuita delle materie prime, ottenute dalla rigenerazione di oli di cucina. L'attribuzione dei feedstock alle resine avviene attraverso bilancio di massa certificato e, per aumentare la sostenibilità

complessiva, viene utilizzata in produzione anche energia da fonti rinnovabili.

In questo modo, sfruttando il principio dell'attribuzione mass-balance, si può ridurre l'impronta di carbonio delle calzature senza pregiudicare le caratteristiche fisico-meccaniche e le prestazioni degli elastomeri poliolefinici, che risultano analoghe a quelle dei gradi prodotti da feedstock di origine fossile. Prestazioni ambientali che possono essere ulteriormente esaltate utilizzando, in combinazione con Engage REN, anche materiali provenienti da riciclo.

A sperimentare la nuova famiglia di POE bioattribuiti, frutto della piattaforma tecnologica Ecolibrium, è stata Crocs nell'ambito del suo materiale brevettato Croslite, ma presto questi polimeri saranno resi disponibili a tutta l'industria calzaturiera.



“Combinando una minore impronta di carbonio e nessun compromesso sulle performance, Engage REN offre all'industria calzaturiera una soluzione innovativa che migliora il profilo di sostenibilità dei suoi prodotti, pur mantenendo i risultati prestazionali che ci si aspetta da Dow - afferma Imran Munshi, Global Bio-Polymers & Consumer Market Manager di Dow -. Offriamo così ai nostri clienti la possibilità di ridurre l'impatto di carbonio e raggiungere i loro obiettivi di sostenibilità; siamo entusiasti di come questa innovazione possa spingere il mercato verso l'uso di materiali più sostenibili”.

© Polimerica - Riproduzione riservata